

12^a domenica ordinaria

20 giugno 2021

Riconoscere nella fede l'amore del Creatore.

Anche nei momenti più difficili e incomprensibili, la fede è la via che porta a comprendere il senso degli eventi e del piano misterioso di Dio: per questo il cristiano è saldo e spera nell'azione del Signore.

*Dio nel libro di Giobbe (**prima lettura**), si rivela come «il Signore», Creatore dell'universo e sovrano dei cieli, del mare e della vita umana in tutte le sue fasi.*

*Paolo (**seconda lettura**), ci ricorda che «l'amore di Cristo ci possiede» e ci sprona verso la meta.*

Cristo è morto generosamente per noi, per farci vivere per lui:

è questo il grande motivo della speranza che segna la vita cristiana, anche per noi oggi.

*Gesù nel **vangelo** calma l'improvvisa tempesta, manifestando sulla natura la stessa autorità di Dio, aiutando i suoi discepoli a crescere nella fede attraverso la scoperta della sua vera identità.*

La fede infatti è apertura alla bontà divina, che si prende cura dell'uomo e lo chiama a crescere.

Perciò il Signore si rivela presente con il suo amore; anche in mezzo alle onde delle difficoltà, porta la sua pace e ci invita ad affidarci a lui.

interpretare i testi

di MICHELE MAZZEO

Minacciò il vento
e disse al mare:
« Taci, calmati! »
Marco 4,39

